

Decreto n. 46 /2020

**OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18.**



Tribunale Ordinario di Bari

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

**anche quale Coordinatore dei vari uffici del
Giudice di Pace operanti nel Circondario**

- visto il proprio decreto n. 41/2020 del 13.3.2020;
- letto il decreto-legge 17.3.2020 n. 18;
- ritenuto che continua a sussistere la straordinaria necessità ed urgenza di evitare assembramenti all'interno degli uffici giudiziari e contatti ravvicinati tra le persone;
- ribadito che è pertanto indispensabile limitare al minimo necessario la presenza in ufficio del personale di magistratura ed amministrativo, tenendo anche conto delle limitazioni dell'attività giudiziaria imposte dal D.L. n. 18/2020;
- ribadito che vanno predisposti idonei presidi per lo svolgimento dei servizi essenziali e delle attività di supporto alla giurisdizione;
- ribadito anche che tali presidi debbono essere predisposti dai Dirigenti Amministrativi, avvalendosi della collaborazione dei responsabili delle singole cancellerie e previa individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza, assicurando altresì opportune forme di rotazione tra tutto il personale al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività giudiziaria consentita;
- ribadito altresì che, per gli uffici privi di Dirigenti Amministrativi, detti presidi debbono essere predisposti dai referenti tabellarmente individuati;
- ribadito infine che i suddetti presidi dovranno prevedere anche l'indicazione di supplenti per fronteggiare eventuali improvvisi impedimenti;
- rilevato che il quinto comma dell'art. 83 del D.L. n. 18/2020 prevede che *"nel periodo di sospensione dei termini e limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa, i capi degli uffici possono adottare le misure di cui al comma 7, lettere da a) a f) e h)";*
- lette le circolari del Ministero della Giustizia m_dg.DOG.19/03/2020.0053877.U e m_dg.DOG.19/03/2020.0003780.ID;

DISPONE

Fermo restando tutto quanto previsto nel proprio decreto n. 41/2020 del 13.3.2020 e fatte salve eventuali determinazioni già assunte dai magistrati ausiliari ex art. 5 Legge n. 57/2016 ovvero raccomandazioni o inviti o modalità operative rivolti all'utenza da parte dei responsabili dei vari settori dell'attività giudiziaria, fino al 15 aprile 2020 e limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa:

1. Nell'ambito degli orari di apertura al pubblico delle cancellerie del Tribunale di Bari e degli Uffici del Giudice di Pace operanti nel Circondario del medesimo Tribunale di cui al decreto n. 36/2020 del 9.3.2020, l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari sopra indicati avverrà soltanto previa prenotazione - tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica - avendo cura che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi ed adottando ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento.

2. Le udienze penali pubbliche si svolgeranno a porte chiuse ai sensi dell'art. 472, comma 3, c.p.p.
3. Le udienze civili pubbliche si svolgeranno a porte chiuse ai sensi dell'art. 128 c.p.c.
4. Tutte le udienze che si svolgeranno in presenza dovranno prevedere una ripartizione dei procedimenti in fasce orarie, che dovrà essere tempestivamente comunicata.
5. Le udienze già fissate nell'ambito dei procedimenti civili e penali, con le eccezioni indicate al comma 3 dell'art. 83 del D.L. 18/2020, saranno tempestivamente rinviate ad epoca successiva al 30 giugno 2020 tenendo conto, pur nella peculiarità di ciascun ruolo, dei criteri di priorità fissati nel programma di gestione relativo all'anno 2020.
6. Le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti, ove tecnicamente possibile, si svolgeranno mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia¹. Lo svolgimento dell'udienza dovrà comunque avvenire con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti. Prima dell'udienza il giudice farà comunicare ai procuratori delle parti e al Pubblico Ministero, se ne è prevista la partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento. All'udienza il giudice darà atto a verbale delle modalità con le quali viene accertata l'identità dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volontà. Di tutte le ulteriori operazioni si darà atto nel processo verbale.
7. Le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti si svolgeranno mediante lo scambio e il deposito in telematico - ove tecnicamente possibile - di note scritte sinteticamente redatte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice.

DISPONE

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente comunicato:

- al Presidente della Corte di Appello di Bari;
- a tutti i magistrati professionali ed onorari del Tribunale di Bari e degli uffici del Giudice di Pace aventi sede nel Circondario;
- ai Dirigenti Amministrativi del Tribunale di Bari e dell'ufficio del Giudice di Pace di Bari per quanto di loro competenza nonché perché curino la comunicazione al personale amministrativo in servizio nei rispettivi uffici;
- al personale amministrativo in servizio negli uffici del Giudice di Pace di Altamura, Gravina in Puglia, Monopoli, Putignano;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari per la più ampia diffusione;
- al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo settima-emergenzacovid@cosmag.it, unitamente ai richiamati decreti n. 41/2020 e n. 36/2020 nonché al decreto di modifica tabellare temporanea n. 39/2020 del 12.3.2020.

DISPONE

che il presente provvedimento venga anche pubblicato sul sito *internet* del Tribunale di Bari.
Bari, 23 marzo 2020.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(*Domenico De Facendis*)
Per il Presidente del Tribunale
dott.ssa Raffaella Simone



¹ Vedi, da ultimo, il provvedimento m_dg.DOG07.20/03/2020.0004223.ID, pubblicato in data 20.3.2020 sul Portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia.